



Decreto n° 046 / Pres.

Trieste, 23 aprile 2026

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DECLASSIFICAZIONE DI RELITTI DI STRADE VICINALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI FRISANCO (PN) E DETERMINAZIONE DELLA NUOVA DESTINAZIONE DEL SUOLO QUALE PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 23/04/2026

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 22/04/2026

GIANNI CORTIULA

in data 22/04/2026



Visti l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

Visto il comma 4, dell'articolo 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del d.lgs. 285/1992;

Visti altresì i commi 5 e 6, dell'articolo 2, del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

Visto l'articolo 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

Richiamate le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale;

Vista la comunicazione ricevuta dal Comune di Frisanco prot. n. 1191 del 6 marzo 2026, con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha trasmesso copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale 30 dicembre 2025, n. 32, riguardante l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare anno 2026, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);

- ha trasmesso l'elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione come da Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione sopra citata;
- ha richiesto, in particolare, la declassificazione dalla viabilità comunale dei relitti stradali identificati con i seguenti mappali:
Foglio catastale 23, Mappale 613
Foglio catastale 23, Mappale 614
Foglio catastale 23, Mappale 615
Foglio catastale 25, Mappale 1092
Foglio catastale 49, Mappale 537
Foglio catastale 49, Mappale 538
ai fini di successiva alienazione.

Decreta

1. Di declassificare i relitti stradali identificati con i seguenti mappali:

- Foglio catastale 23, Mappale 613
- Foglio catastale 23, Mappale 614
- Foglio catastale 23, Mappale 615
- Foglio catastale 25, Mappale 1092
- Foglio catastale 49, Mappale 537
- Foglio catastale 49, Mappale 538

e determinare la nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile del Comune.

2. La declassificazione di cui al punto precedente è graficamente rappresentata nelle mappe allegate quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

- dott. Massimiliano Fedriga -